



CITTÀ di RACALE

(Provincia di Lecce)

Cod. Fis 81001290758- P.Iva 01423910759

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Uffici Ragioneria/Tributi/Economato

Via F. Marina 6 – 73055 –RACALE (LE) – tel. 0833/902311 – fax 0833/902321

CARTA DEI SERVIZI UFFICI RAGIONERIA/TRIBUTI/ECONOMATO

1. Cosa facciamo per voi

Il Servizio Tributi svolge tutte le funzioni previste dalla legislazione circa la fiscalità locale; definisce, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, i regolamenti e gli atti di determinazione delle aliquote e tariffe; gestisce tutte le attività di natura tecnica ed amministrativa inerenti i singoli tributi locali di competenza e l'Imposta sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni.

L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Accoglimento di documenti e dichiarazioni:

- Modulistica IMU/TASI:

- 1) Autocertificazione IMU/TASI
- 2) Dichiarazione IMU/TASI
- 3) Prospetto liquidazione ravvedimento operoso per tardivo versamento ICI/IMU/TASI
- 4) Richiesta rimborso ICI/IMU/TASI

- Modulistica servizio lampade votive:

- 1) Richiesta di variazione per lampada votiva
- 2) Richiesta di cessazione e riattivazione lampada votiva
- 3) Richiesta estinzione lampada votiva
- 4) Richiesta disattivazione lampada votiva

- Modulistica Tassa Rifiuti (TARI):

- 1) Utenze domestiche – modulo denuncia di occupazione o detenzione di unità immobiliare
- 2) Utenze non domestiche – modulo denuncia di occupazione o detenzione di unità immobiliare
- 3) Denuncia di cessazione

Servizio delle Pubbliche Affissioni

Il servizio delle pubbliche affissioni garantisce l'affissione a cura del Comune in appositi spazi a ciò destinati di manifesti di qualunque materiale, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o commerciali.

TARIFFE

Chiunque richieda tale servizio è obbligato al pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni come di seguito riportato:

Per ciascun foglio di dimensione fino a cm. 70 x 100 il diritto è commisurato come segue:

- Per 10 giorni: € 1,14

MAGGIORAZIONI

I diritti subiscono le seguenti maggiorazioni:

- Per commissioni inferiori a 50 fogli: aumento del 50% del diritto;

RIDUZIONI

I diritti sono ridotti alla metà nei seguenti casi:

- per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro Ente che non abbia scopo di lucro, a condizione che sui manifesti non compaiano richiami di alcun tipo ad attività commerciali;
- per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli Enti pubblici territoriali, sempre che sui manifesti non compaiano richiami di alcun tipo ad attività commerciali;
- per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

ESENZIONI

Sono esenti dai diritti sulle pubbliche affissioni:

- i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato, le Regioni, le Province ed i Comuni;
- i manifesti riguardanti le attività istituzionali del Comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata alle armi ed ai richiami alle armi;
- manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi;
- manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
- manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di elezioni politiche, regionali, amministrative e di referendum e per il parlamento europeo;
- ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

COSA OCCORRE FARE PER OTTENERE L'AFFISSIONE DEI MANIFESTI

Per la loro definitiva prenotazione va presentata all'Ufficio Affissioni - Settore Tributi - apposita richiesta verbale.

Le richieste devono specificare il titolo preciso del manifesto, la quantità e il formato dei manifesti da affiggere, la data di affissione e la durata.

Alla richiesta va allegata l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei diritti, che può essere effettuato sul CCP n. 14097737 intestato a Comune di Racale (Lecce), Via Fiumi Marina, 6 - Servizio Pubblicità e Affissioni. La richiesta può essere inviata anche per posta (ufficiotributi@comune.racale.le.it) o via fax al n. 0833/902318 purché accompagnata dalla copia di attestazione di versamento.

CONSEGNA DEI MANIFESTI

I manifesti vanno consegnati, unitamente all'ordine di affissione all'Ufficio Pubblicità e Affissioni e alla ricevuta di pagamento almeno tre giorni lavorativi prima della data di affissione.

RECLAMI

Gli eventuali reclami concernenti l'attuazione pratica delle affissioni, debbono essere tempestivamente presentati per iscritto e comunque non oltre la scadenza della commissione. La mancata presentazione, nei termini, del reclamo comporta accettazione delle modalità di esecuzione del servizio, nonché la decadenza di ogni pretesa.

Imposta comunale sulla Pubblicità

(Art. 2 bis comma 6 della Legge 24/04/2002 n. 75)

CHE COS'È

L'imposta è dovuta, da chiunque effettui la pubblicità nel territorio del Comune di Racale, tramite: insegne (superiori ad una superficie di 5 mq), fregi, cartelli, targhe, stendardi, striscioni, tele, tende, ombrelloni o altri mezzi similari nonché le pubblicità effettuate a mezzo di proiezioni luminose o

cinematografiche, con veicoli pubblicitari, con veicoli in genere, adibiti ad uso pubblico o privato o per trasporti di merci, con aeromobili in forma ambulante e a mezzo di apparecchi sonori.

Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)

CHE COS'È LA COSAP

La COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) è dovuta da chiunque, a qualsiasi titolo, occupi aree o spazi appartenenti al demanio e/o al patrimonio indisponibile del Comune, (strade - corsi - marciapiedi-piazze), ed è dovuta anche per le occupazioni effettuate sugli spazi sovrastanti e sottostanti il suolo.

CHI DEVE PAGARE

La tassa è dovuta dal titolare dell'atto di concessione o dall'occupante di fatto, anche abusivo, proporzionalmente alla superficie sottratta all'uso pubblico, e limitatamente al periodo di durata della occupazione stessa; le occupazioni di durata superiore all'anno sono permanenti, tutte le altre sono occupazioni temporanee. La tassa è commisurata alla superficie occupata, espressa in metri quadrati, con arrotondamento al metro quadrato superiore; non è dovuta per le occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato.

PAGAMENTO DELLA TASSA

La tassa per le occupazioni permanenti è annua e non frazionabile.

Il versamento deve essere effettuato entro il 31 marzo dell'anno in cui viene effettuata l'occupazione tramite versamento su conto corrente postale intestato al Comune di Racale (Le) utilizzando il bollettino a disposizione presso l'Ufficio Tributi. Per le occupazioni temporanee la tassa è dovuta limitatamente al periodo di tempo in cui si effettua, in ragione dei metri quadrati occupati. Per le occupazioni temporanee l'obbligo di denuncia è assolto mediante il pagamento della tassa, effettuato su apposito bollettino predisposto dall'Ufficio Tributi, non oltre il termine previsto per le occupazioni medesime.

RETTIFICA E ACCERTAMENTO

Il Comune di Racale controlla le denunce presentate, verifica i versamenti eseguiti e, sulla base dei dati e degli elementi desumibili da essi, provvede alla correzione di eventuali errori materiali o di calcolo.

L'Ente emette quindi avviso di accertamento in rettifica delle denunce presentate nei casi di infedeltà, inesattezza e incompletezza della denuncia.

In caso di denuncia omessa, l'Ente procede all'accertamento d'ufficio.

La riscossione coattiva della tassa è prevista in un'unica soluzione.

RIMBORSI

I contribuenti possono richiedere, con apposita istanza, il rimborso delle somme corrisposte e non dovute.

La richiesta, a pena di decadenza, deve essere presentata entro il termine perentorio di tre anni dalla data di pagamento o dalla data in cui è stato definitivamente accertato il diritto al rimborso.

Sulle somme rimborsate sono calcolati gli interessi moratori per ogni semestre.

Attività di controllo:

- Convocazione contribuenti per chiarimenti banca dati;
- Emissione e notificazione di avvisi di recupero ICI, IMU, TASI, Tassa rifiuti;
- Emissione e notificazione atti di ingiunzioni ICI, IMU, TASI, Tassa rifiuti
- Emissione di solleciti di pagamento per illuminazione votiva con comunicazione dell'interruzione del servizio in caso di mancato pagamento.

Contenzioso tributario:

- Predisposizione procedura amministrativa per ricorsi, sia in primo grado (Commissione Tributaria Provinciale) che in appello (Commissione Tributaria Regionale).

Accesso agli atti (Legge 241/1990):

- Informazioni sullo stato dei procedimenti;

- Consulenza ed informazioni circa la corretta applicazione dei tributi locali e corretta dichiarazione della banca dati;
- Informazioni su regolamenti e normativa;
- Informazioni riguardanti la situazione catastale aggiornata tramite collegamento telematico con l'Agenzia del Territorio.

2. Perché lo facciamo

Obiettivo primario del servizio è la corretta gestione ed organizzazione della fiscalità locale e dei rapporti con i cittadini secondo i principi stabiliti dallo Statuto dei diritti del contribuente (legge 212/2000) e recepiti dal vigente regolamento di disciplina delle entrate tributarie comunali.

Le entrate tributarie sono finalizzate al finanziamento dei servizi che vengono erogati ai cittadini.

3. Dove siamo

Settore Servizi Finanziari

Uffici Ragioneria/Tributi/Economato

Via Fiumi Marina, 6 (primo piano) – 73055 Racale (LE)

4. Quali sono gli orari

Lunedì – Martedì- Mercoledì - Venerdì: dalle ore 10.00 alle 12.30

Giovedì: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.00

Numeri Utili: tel.0833/902332 0833/902338

5. Chi se ne occupa

Responsabile del settore tributi:

e-mail: ufficiotributi@comune.racale.le.it

6. Dove posso trovare la modulistica

In ufficio oppure sul sito web istituzionale del Comune (www.comune.racale.le.it) è disponibile la seguente modulistica:

- Modulistica Servizio IMU-TASI
- Modulistica Servizio Lampade Votive
- Modulistica Modulistica TARI

7. Il cittadino deve sapere che ...

I procedimenti amministrativi oggetto del servizio Tributi sono elencati nel prospetto di seguito riportato indicando i tempi massimi di legge e/o regolamento entro i quali deve essere concluso il procedimento:

PROCEDIMENTO	TERMINE DI LEGGE E/O REGOLAMENTO
PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE IMU	ENTRO IL 30 GIUGNO PER LE VARIAZIONI AVVENUTE NELL' ANNO PRECEDENTE
PRESENTAZIONE RICHIESTE RIMBORSI ICI/IMU/TASI/TARI	5 ANNI DAL PAGAMENTO
EFFETTUAZIONE RIMBORSI ICI/IMU/TASI/TARI	90 GIORNI
EMISSIONE AVVISI DI RECUPERO	5 ANNI
AVVISI DI PAGAMENTO LAMPADE VOTIVE	ENTRO 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO
SOLLECITI DI PAGAMENTO LAMPADE VOTIVE	ENTRO IL PRIMO ANNO SUCCESSIVO ALLA SCADENZA
INGIUNZIONE DI PAGAMENTO	ENTRO IL TERZO ANNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI EMISSIONE AVVISI DI RECUPERO.

Il Servizio Tributi adotta gli strumenti utili ad assicurare la piena informazione degli utenti, circa le modalità di prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, uguaglianza ed imparzialità, cortesia e disponibilità, chiarezza ed identificabilità.

In particolare:

- fornisce, tramite gli addetti, tutte le informazioni verbali necessarie all'utente affinché possa presentare in modo chiaro e completo la propria istanza;
- predispone apposita modulistica che consenta agli utenti di individuare celermente e con chiarezza i dati necessari alla presentazione delle istanze;
- fornisce informazioni agli utenti sui loro diritti di partecipazione, accesso e trasparenza nell'iter di una pratica, in particolare comunicando esplicitamente e tempestivamente agli interessati:
 - il nominativo del responsabile del procedimento;
 - il termine previsto per la chiusura del procedimento;
 - in ogni atto di diniego, l'Autorità alla quale l'utente può presentare ricorso ed i termini entro cui poterlo fare.

Mediante libero accesso agli uffici negli orari di apertura al pubblico si effettuano le seguenti prestazioni:

- Informazioni generali;
- Informazioni tecniche;
- Presentazione e ritiro richieste, denunce, dichiarazioni e comunicazioni;

È possibile accedere agli uffici anche mediante appuntamento, che può essere richiesto e fissato direttamente allo sportello al pubblico o telefonicamente al seguente numero: 0833/902332.

Il servizio è completamente gratuito.

Il cittadino deve inoltre sapere che il servizio tributi è destinato a:

- privati, società, enti o professionisti direttamente interessati ai provvedimenti ovvero operanti per conto degli stessi.
- chiunque desideri ottenere informazioni o visionare atti e regolamenti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi.

Requisiti:

In tutti i casi in cui esistano le condizioni per comunicare variazioni di indirizzo, ottenere una riduzione d'imposta, un'agevolazione o l'istituzione del diritto di abitazione o pertinenza oppure nei casi di variazione della rendita catastale, e comunque in tutti i casi in cui gli elementi rilevanti dell'imposta riguardino atti che non siano relativi a diritti sugli immobili, alla trascrizione ed all'annotazione nei registri immobiliari, nonché alla voltura catastale e per i quali non siano applicabili le procedure telematiche previste dall'art.3-bis del D.Lgs.463/97.

8. Quanto costano i servizi

I servizi erogati dal servizio tributi sono gratuiti.

9. Come posso tutelarmi

La legge mette a disposizione del contribuente diversi istituti mediante i quali è possibile sanare i propri errori oppure difendersi dagli atti ritenuti illegittimi. I principali sono:

- Ravvedimento operoso;
- Ricorso alle Commissioni Tributarie.

RAVVEDIMENTO OPEROSO

Il contribuente che, entro la scadenza fissata, abbia omesso, tutto o in parte, il pagamento di un tributo, o non abbia correttamente adempiuto alla presentazione della dichiarazione, può avvalersi del ravvedimento operoso, a condizione che l'ufficio non abbia ancora contestato la violazione.

In tal modo, entro i termini previsti dalla legge, il contribuente potrà sanare spontaneamente la propria posizione versando il tributo maggiorato di sanzioni ridotte e di interessi legali calcolati sui giorni di ritardo.

Per il conteggio delle somme da versare e il modulo da compilare ci si può rivolgere all'ufficio Tributi, al proprio consulente di fiducia o ad un centro di assistenza fiscale autorizzato.

RICORSO ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE

Nei casi in cui il contribuente ritenga illegittima o infondata la pretesa dell'ufficio, può avviare l'iter del processo tributario.

Il processo tributario disciplinato dal D. Lgs n. 546/92 e successive modificazioni si articola in tre gradi di giudizio:

1° grado Commissione Tributaria Provinciale;

2° grado Commissione Tributaria Regionale;

3° grado Corte di Cassazione.

Gli atti che possono essere impugnati sono:

- Avvisi di accertamento e liquidazione,

- Provvedimenti che negano la spettanza di rimborsi e/o agevolazioni,

- Ogni altro atto che per legge sia autonomamente impugnabile davanti alle Commissioni Tributarie.

Per consentire al contribuente di esercitare i propri diritti in modo pieno ed efficace, tutti gli atti sopra indicati devono contenere l'indicazione del termine entro il quale il ricorso deve essere proposto, della Commissione Tributaria competente e delle relative forme da osservare.

Il ricorso, a pena di inammissibilità, deve rispondere a precise regole e requisiti previsti dall'art. 18 del D. Lgs 546/92. Deve essere prodotto entro il termine di sessanta giorni dalla data della notificazione dell'atto impugnato inoltrandolo al Comune di Racale - ufficio tributi- mediante una delle seguenti modalità:

1- notifica a cura dell'ufficiale giudiziario ex art.137 e seguenti del codice di procedura civile;

2- consegna al piano terra, all'Ufficio Protocollo del Comune;

3- servizio postale con spedizione dell'originale in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento.

Successivamente entro trenta giorni dalla data della notifica del ricorso all'Ufficio Tributi, copia del ricorso deve essere depositata dal ricorrente presso la Commissione Tributaria Provinciale sita in via Rubichi Francesco, n.39 in Lecce.

Se dall'atto impugnato può derivargli un danno grave ed irreparabile, il ricorrente, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 546/92, può, con istanza motivata, chiedere alla Commissione Tributaria la sospensione dell'esecuzione dell'atto stesso.

Da ultimo si segnala l'istituto dell'**Autotutela** che consiste nel potere dell'Amministrazione Pubblica di correggere o annullare i propri atti che in sede di riesame siano riconosciuti illegittimi o infondati.

La correzione può avvenire a seguito di istanza presentata dal contribuente al responsabile del settore Tributi o essere conseguente ad una iniziativa propria dell'ufficio. L'esercizio dell'autotutela è una facoltà discrezionale il cui mancato esercizio non può costituire oggetto di impugnazione.

L'autotutela può essere esercitata anche se è pendente un giudizio, o se l'atto è divenuto ormai definitivo perché sono decaduti i termini per ricorrere e anche se è stato presentato ricorso ma questo è stato respinto, con sentenza passata in giudicato, per motivi di ordine formale. Tale potere non è invece ammesso quando il ricorso è stato respinto per motivi riguardanti il merito della controversia e la sentenza sia divenuta definitiva.

10. Domande frequenti

Quando è necessario presentarsi all'Ufficio Tributi?

E' opportuno presentarsi all'ufficio tributi nel caso di nuova o variazione di residenza, apertura, chiusura o variazione di attività, di stipula di contratti di affitto agevolati ai sensi della legge 431/98, di concessione di immobili in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, di successioni testamentarie, di utilizzo di locali accessori all'abitazione principale come pertinenze, nel caso di comunicazioni relative a problematiche riguardanti la tassa sulla pubblicità e le lampade votive.

Come pagare l'IMU/TASI?

Si può pagare:

- presso qualsiasi istituto bancario o postale con modello F24 (codice catastale H147)

Quando bisogna pagare l'IMU/TASI?

L'imposta può essere pagata in due rate:

- l'acconto entro il 16 giugno,
- il saldo entro il 16 dicembre.

Come ottenere visure catastali?

Per le visure catastali bisogna rivolgersi all'ufficio Catasto, presso il Comune di Racale (Le), in via Fiumi Marina,6 - 1° piano - tel. 0833/902329.